

LA VOCE DELL'INNOCENZA

*“L’azienda sta per chiudere i battenti,
purtroppo, questa volta è proprio vero,
ho appena consultato i dirigenti
ed il verdetto è stato assai severo !*

*La concorrenza estera è spietata,
lavorano, ogni giorno, dodici ore,
con una paga illogica, insensata
e sfruttano così il lavoratore !*

*Ma noi con i contratti sindacali
non ci possiam neppure avvicinare
ai prezzi delle vendite orientali,
perciò non li possiamo contrastare !*

*Domani si va in Cassa Integrazione,
ancora non si sa per quanti mesi !”*

concluse il Capo della Commissione
interna, agli operai tristi e tesi.

... Il povero Pasquale tornò a casa
col cuore a pezzi, con un nodo in gola
e l’espressione d’amarezza invasa,
da non riuscire a dire una parola !

La moglie nel vederlo contrariato,
capì all’istante di che si trattava,
in quanto, lui le aveva confessato,
di quella crisi che lo tormentava.

Non disse nulla, lo abbracciò commossa
ed in silenzio incrociò il suo sguardo,
ma pure lei restò alquanto scossa,
per quel lavoro senza alcun traguardo !

La loro bimba di tre anni e un mese,
vedendo il padre con il volto scuro,
gli fece un bel sorriso e lo sorprese,
dicendogli, in un modo dolce e puro:

*“Papà, papà, ti voglio tanto bene,
sei buono, sei bravissimo e sei bello !”.*

Il padre la guardò, pensò alle pene
che s’erano addensate nel cervello,

ma le parole della sua bambina
gli avevano riaperto il paradiso.

Un’ottima, efficace medicina !

La prese in braccio e la baciò sul viso !

**... Gli aveva regalato il buonumore,
... seppure con l’amaro in fondo al cuore !!!**

